

Primo numero MM 2019

di Paola Bergami



Non è mai facile iniziare un nuovo percorso. Lo dice anche il proverbio: «Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quello che lascia ma non sa quello che trova». E anche se all'origine di questo detto c'è un invito alla prudenza, tuttavia, se nessuno avesse avuto il coraggio di inoltrarsi in strade nuove, oggi saremmo ancora all'epoca delle... caverne.

Primo numero 2019 di *Missione Maria*. Quanto di “prima” e quanto di nuovo ci sarà quest'anno nella nostra rivista?

Innanzitutto ci siete voi, cari amici che continuate a seguirci, a leggere, ad apprezzare, condividere le vostre storie di vita e sostenerci.

Poi, ci siamo noi, missionarie e volontari che non smettiamo di credere nella bellezza di essere “buona notizia”, comunicandola con l'amore che il Signore mette nei nostri cuori e con i mezzi editoriali a nostra disposizione. Grazie a questo rapporto fra voi e noi, *Missione Maria* può continuare il suo cammino, mantenendo qualcosa di “noto” e proponendo qualcosa di nuovo, nuove tematiche che lasciamo a voi di scoprire e, speriamo, gustare.

Tuttavia quello che, soprattutto, vorremmo fosse nuovo è lo spirito della nostra relazione.

Uno spirito che ci dia gioia, ci fortifichi, ci permetta di “pensarci” sempre più come “famiglia mariana”. Vorremmo crescere insieme nella fiducia che è ancora

possibile sperare in un mondo migliore, che non dobbiamo rimpiangere il passato, la “via vecchia” per essere contenti, ma possiamo percorrere la strada ogni giorno nuova del rispetto, della comprensione, dell'amabilità, della dolcezza. Sì, la dolcezza con noi stessi, con gli altri e anche con il creato, come auspica papa Francesco nel suo Messaggio per la Giornata mondiale della Pace.

E la “strada nuova” è sicuramente più sicura quando la si fa insieme, e quando si sceglie come guida e come meta il cuore della Madre. Per questo a Lei, Maria, affidiamo il cammino di ognuno di NOI per vivere un 2019 sereno e santo. Auguri! ●

